



## **Piano Strategico della PAC 2023-2027**

### **Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania**

#### **SRH 01 “Erogazione di Servizi di Consulenza”**

**SRH 03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”**

#### **SECONDO BANDO**

<b>1.</b>	<b>BASE GIURIDICA E NORMATIVA .....</b>	<b>7</b>
<b>2.</b>	<b>OBIETTIVI E FINALITÀ.....</b>	<b>7</b>
<b>3.</b>	<b>AMBITO TERRITORIALE.....</b>	<b>8</b>
<b>4.</b>	<b>DOTAZIONE FINANZIARIA .....</b>	<b>8</b>
<b>5.</b>	<b>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....</b>	<b>8</b>
<b>6.</b>	<b>BENEFICIARI .....</b>	<b>10</b>
<b>7.</b>	<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE .....</b>	<b>10</b>
<b>7.1.</b>	<b>Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari .....</b>	<b>10</b>
<b>7.2.</b>	<b>Criteri di Ammissibilità dell'Operazione.....</b>	<b>12</b>
<b>7.3.</b>	<b>Altre condizioni preclusive .....</b>	<b>12</b>
<b>8.</b>	<b>RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI .....</b>	<b>13</b>
<b>9.</b>	<b>IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO.....</b>	<b>13</b>
<b>10.</b>	<b>PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE .....</b>	<b>16</b>
<b>11.</b>	<b>MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....</b>	<b>22</b>
<b>12.</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....</b>	<b>23</b>
<b>13.</b>	<b>MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO.....</b>	<b>24</b>
<b>14.</b>	<b>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE .....</b>	<b>24</b>
<b>14.1.</b>	<b>Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) e per Saldo .....</b>	<b>24</b>
<b>15.</b>	<b>DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI .....</b>	<b>26</b>
<b>16.</b>	<b>PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA) .....</b>	<b>26</b>
<b>16.1</b>	<b>Proroghe.....</b>	<b>26</b>
<b>16.2</b>	<b>Varianti e modifiche di dettaglio .....</b>	<b>27</b>
<b>16.3</b>	<b>Rinuncia.....</b>	<b>27</b>
<b>17.</b>	<b>IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO .....</b>	<b>27</b>
<b>18.</b>	<b>CONTROLLI.....</b>	<b>29</b>
<b>19.</b>	<b>REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....</b>	<b>29</b>
<b>20.</b>	<b>RIDUZIONI E SANZIONI .....</b>	<b>29</b>
<b>21.</b>	<b>Ulteriori sanzioni specifiche .....</b>	<b>32</b>
<b>22.</b>	<b>MODALITÀ DI RICORSO.....</b>	<b>33</b>

<b>23. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI .....</b>	<b>33</b>
<b>24. DISPOSIZIONI FINALI.....</b>	<b>34</b>
<b>25. ALLEGATI.....</b>	<b>34</b>
<i>Allegato A – repertorio delle attività di consulenza .....</i>	<i>34</i>
<i>Allegato B – catalogo delle competenze in agricoltura .....</i>	<i>34</i>
<i>Allegato C – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH01.....</i>	<i>34</i>
<i>Allegato D1 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03 .....</i>	<i>34</i>
<i>Allegato D2 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03 – rilascio PAN.....</i>	<i>34</i>
<i>Allegato D3 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03 – rinnovo PAN.....</i>	<i>34</i>
<i>Allegato E – Dichiarazioni sostitutive .....</i>	<i>34</i>
<i>Allegato F – manifestazione di interesse per l'intervento SRH01 .....</i>	<i>34</i>
<i>Allegato G1 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH03 .....</i>	<i>34</i>
<i>Allegato G2 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH03 – corsi PAN .....</i>	<i>34</i>
<i>Allegato H – Tabella di concordanza attività di consulenza.....</i>	<i>34</i>
<i>Allegato I – Richiesta contributo - Corsi in agricoltura .....</i>	<i>35</i>
<i>Allegato J – Modello riepilogativo delle attività di consulenza.....</i>	<i>35</i>
<i>Allegato K – Elenco degli Allievi delle Attività di Formazione .....</i>	<i>35</i>

**Tipo di Intervento KNOW (78) Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni**  
**Intervento SRH 01 - Erogazione di Servizi di Consulenza**

<b>Finalità</b>	Soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici
<b>Collegamento con gli Obiettivi Specifici Trasversali (XCO)</b>	Obiettivo XCO: Titolo "Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo"
<b>Collegamento con l'indicatore di output (O)</b>	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
<b>Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)</b>	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS) R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico.
<b>Beneficiari</b>	Soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati
<b>Dotazione finanziaria</b>	Totale spesa pubblica euro 600.000,00 di cui FEASR euro 600.000,00 di cui risorse Top up 0,00
<b>Spesa massima ammissibile</b>	Euro 80.000,00
<b>Forma del sostegno</b>	Sovvenzione
<b>Aliquota del sostegno</b>	100% dei costi ammessi per le attività realizzate
<b>Forma di sovvenzione</b>	Unità di Costo Forfettario
<b>Annualità</b>	2024
<b>Responsabile dell'Intervento</b>	Giuseppe Malferà
<b>Contatti</b>	giuseppe.malfera@regione.campania.it
<b>Termini di presentazione della domanda di Sostegno</b>	31 gennaio 2025 alle ore 16,00

<b>Tipo di Intervento KNOW (78) Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni</b> <b>INTERVENTO SRH 03 FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI, E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI</b>	
<b>Finalità</b>	L'intervento sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.
<b>Collegamento con gli Obiettivi Specifici Trasversali (XCO)</b>	Obiettivo XCO: "Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo"
<b>Collegamento con l'indicatore di output (O)</b>	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
<b>Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)</b>	<p>R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse</p> <p>R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)</p> <p>R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico</p>
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di Formazione accreditati;</li> <li>• Soggetti prestatori di consulenza;</li> <li>• Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.</li> <li>• Istituti tecnici superiori;</li> <li>• Istituti di istruzione tecnici e professionali;</li> <li>• Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;</li> <li>• Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house</li> </ul>
<b>Dotazione finanziaria</b>	Totale spesa pubblica euro 600.000,00 di cui FEASR euro 600.000,00 di cui risorse Top up 0,00
<b>Spesa massima ammissibile</b>	Euro 80.000,00
<b>Forma del sostegno</b>	Sovvenzione
<b>Aliquota del sostegno</b>	100% dei costi ammessi per le attività realizzate
<b>Forma di sovvenzione</b>	Unità di Costo Standard

<b>Annualità</b>	2024
<b>Responsabile dell'Intervento</b>	Massimiliano Stellato
<b>Contatti</b>	massimiliano.stellato@regione.campania.it
<b>Termini di presentazione della domanda di Sostegno</b>	31 gennaio 2025 alle ore 16,00

#### DEFINIZIONI

1. «Servizi di formazione»: l'insieme delle attività formative offerte dagli organismi di formazione (corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.);
2. «servizi di consulenza»: l'insieme delle attività prestate da esperti di un determinato settore (consulenti), il cui fine è quello di assistere i destinatari, consigliarli e aiutarli in funzione di specifiche necessità e richieste mirate;
3. «destinatari delle attività di formazione»: addetti operanti a vario titolo nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali;
4. «destinatari delle attività di consulenza»: imprese agricole, operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici;
5. «Operatore di consulenza»: per operatore di consulenza si intende l'organismo pubblico o privato riconosciuto dalla Regione Campania ai sensi del DRD 39 del 15 marzo 2017, o che comunque ne abbia i requisiti, che eroga servizi di consulenza;
6. «Operatore di formazione»: per operatore di formazione si intende l'organismo pubblico o privato accreditato dalla Regione Campania ai sensi della DGR 136 del 22/03/2022 e smi., che eroga attività di formazione;
7. «attività di consulenza»: così come previste dall'intervento SRH01 del CSR Campania 2023/2027 sono le attività prestate dai consulenti, comprese nel repertorio regionale delle attività di consulenza (ReRAC) (allegato A);
8. «catalogo delle competenze in agricoltura»: così come previste dall'intervento SRH03 del CSR Campania 2023/2027 riunisce i percorsi formativi connessi con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 con particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni (allegato B);
9. «consulente»: la persona fisica, in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata, che, all'interno di un organismo di consulenza, presta la propria opera, per le attività di consulenza;
10. «docente/formatore»: la persona fisica, in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente

formata, che, all'interno di un organismo di formazione, presta la propria opera, per le attività di formazione;

11. «riconoscimento»: iscrizione nell'Elenco degli Organismi di Formazione e/o di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027 dell'organismo di formazione e/o di consulenza, privato o pubblico, da parte della Regione Campania, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti;
12. «elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027»: elenco regionale degli organismi di formazione, e/o di consulenza, privati o pubblici, riconosciuti dalla Regione Campania, DG 500700, con il DRD n. 286 del 10/05/2024 e s.m.i., per l'accesso quali beneficiari degli interventi SRH01, SRH03, SRG09.

## **1. BASE GIURIDICA E NORMATIVA**

### **Base giuridica**

Art. 15 del Regolamento (UE) 2021/2115 – Servizi di consulenza aziendale

Art. 78 del Regolamento (UE) 2021/2115 – Servizi di consulenza aziendale

PSP (Versione 2.1) approvato con Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023

CSR (Versione 3.0) approvato con DRD n. 735 del 11/11/2024

Criteri di selezione (Versione 3.0) approvati con DRD n. 325 del 28/05/2024

### **Normativa**

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea.

Tale normativa è analiticamente riportata nelle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0 approvate con DRD n. 943 del 21 dicembre 2023 (di seguito Disposizioni comuni), paragrafo 2.

Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo [www.agricoltura.regione.campania.it](http://www.agricoltura.regione.campania.it)

## **2. OBIETTIVI E FINALITÀ**

La Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania, in attuazione degli interventi a sostegno dell'AKIS previsti dal CSR Campania 2023/2027 con il presente bando intende finanziare, attraverso gli interventi SRH01 e SRH03, progetti di consulenza e/o formazione proposti da soggetti pubblici e/o privati inseriti nell'"Elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027".

L'attuazione degli interventi SRH01 ed SRH03 ha spiccati caratteri di flessibilità e di continua implementazione sia dei potenziali beneficiari sia delle attività di monitoraggio delle esigenze delle imprese e degli operatori destinatari delle azioni via via finanziate. Per questo motivo la scansione



temporale avrà cadenza semestrale, in modo da assicurare la necessaria continuità dell'erogazione dei servizi di consulenza e di formazione. In particolare, i bandi successivi a questo avranno durata mensile e saranno aperti a partire dal 1° marzo al 31 marzo e dal primo settembre al trenta settembre di ogni anno. Contestualmente, la chiusura delle finestre per l'esame delle candidature al riconoscimento di cui al DRD n. 621 del 23/10/2023, è prevista al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno.

Le attività di Consulenza (**intervento SRH01**) mirano a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici.

Le attività di formazione (**intervento SRH03**) mirano alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo, nei territori rurali attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, nella fattispecie del presente bando attraverso percorsi formativi strutturati come corsi, che potranno comprendere visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, ecc.

Tutte le attività verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

### **3. AMBITO TERRITORIALE**

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati sull'intero territorio regionale.

### **4. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le dotazioni finanziarie del presente Bando sono:

- euro 600.000,00 per l'INTERVENTO - SRH01- consulenza;
- euro 600.000,00 per l'INTERVENTO - SRH03- formazione.

### **5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Ogni Organismo di Consulenza e di Formazione riconosciuto ai sensi del DRD n. 973 del 12/12/2024 e s.m.i. del CSR Campania 2023/2027 può presentare una o più istanze (Domanda di sostegno) per ogni intervento, purché la somma complessiva per ogni intervento (SRH01 ed SRH03) non superi l'importo massimo di € 80.000,00.

Ogni beneficiario, su ognuno dei due interventi, deve presentare una sola istanza (domanda di sostegno) per singola macroarea.

In caso di partecipazione a più macroaree è necessario, a pena di inammissibilità dell'intera istanza, presentare tante istanze (domande di sostegno) quante sono le macroaree a cui si intende



partecipare.

Ogni singolo progetto deve essere attinente alle macroaree di specializzazione di competenza, così come descritte ed assegnate dal DRD n. 973 del 12/12/2024.

Nel presente bando è esclusa la possibilità di presentare istanze a valere sulle macroaree di specializzazione **“e) Turismo rurale e sistemi di accoglienza locale ed f) Gestione forestale e delle aree naturali”**.

Un Organismo di Consulenza e/o Formazione, a pena di esclusione dei progetti successivi al primo in ordine cronologico, non può presentare più di un progetto per la stessa macroarea sullo stesso intervento.

1. **L'intervento SRH 01** si attua attraverso la presentazione di progetti di consulenza redatti secondo il format allegato (All. C) e deve necessariamente contenere l'elenco delle aziende destinatarie della consulenza, con anagrafica, indicazione del CUUA e definizione dell'attività di consulenza richiesta. Tali informazioni dovranno essere inserite anche nell'allegato G (Modello riepilogativo delle attività di consulenza). Gli Organismi di consulenza beneficiari (secondo quanto indicato al successivo par. 7) dovranno presentare progetti di consulenza nell'ambito delle attività e macroaree di competenza assegnate, ad esclusione delle macroaree di specializzazione **e)** ed **f)**, così come definite dal DRD n. 621 del 23/10/2023. Si precisa che i servizi di consulenza sono anche integrabili nei Gruppi Operativi del PEI AGRI ed eventualmente nei progetti di filiera/area, nei progetti integrati (giovani, impresa legati agli investimenti) e in altre forme di cooperazione innovativa regionali, interregionali e transnazionali. Per “servizio di consulenza” si intende una qualsiasi delle attività ricomprese nel documento “Repertorio Regionale delle attività di consulenza” (all. A).
2. **L'intervento SRH 03** si attua attraverso la presentazione di progetti formativi, redatti secondo i format allegati (all. D1, D2 e D3), che comprende uno o più corsi, comprensivi dell'elenco dei destinatari di ciascun corso, con anagrafica e indicazione del CUUA. I destinatari possono essere imprenditori agricoli, addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali nell'ambito delle attività e macroaree di competenza assegnate.

Gli Enti di formazione professionale beneficiari (secondo quanto indicato al successivo par. 7) dovranno presentare corsi di formazione nell'ambito delle attività e macroaree di competenza assegnate, ad esclusione delle macroaree di specializzazione **e)** ed **f)** (DRD n. 621 del 23/10/2023) secondo quanto indicato nell'Allegato B relativamente alle tematiche dell'Allegato I del TFUE. Parte delle attività formative possono essere erogate anche in modalità Formazione a Distanza (FaD) purché in modalità sincrona e che renda possibile un livello di controllo almeno equivalente a quello previsto per le attività svolte in presenza. La modalità FaD è consentita per la sola parte teorica e fino a un massimo del 50 per cento (50%) del monte ore di teoria;

I progetti presentati saranno valutati secondo i criteri di selezione definiti al par. 10 approvati con DRD n. 325 del 28/05/2024, tenendo conto della valutazione effettuata a suo tempo ai sensi del DRD 621 del 23/10/2023, approvata con DRD n. 973 del 12/12/2024 e s.m.i.

I soggetti per i quali sono state approvate entrambe le tipologie di intervento, secondo quanto disposto dal DRD n. 973 del 12/12/2024, possono presentare progetti a valere su entrambi gli interventi secondo le modalità indicate ai par. 12 e 13 del presente bando.

Le modalità attuative dei progetti sono disciplinate nelle linee guida specifiche degli interventi SRH01 ed SRH03 approvate con DRD 624 del 07/10/2024 e s.m.i..

## 6. BENEFICIARI

Possono accedere al sostegno di cui al presente bando gli Organismi di Consulenza e di Formazione Qualificati, soggetti pubblici e/o privati presenti nell'“Elenco” istituito con Avviso approvato con DRD n. 621 del 23/10/2023 e successiva graduatoria approvata con DRD n. 973 del 12/12/2024, ed in particolare: all'intervento SRH01 i soggetti inseriti nella sezione A dell'Elenco; all'intervento SRH03 i soggetti inseriti nella sezione B dell'Elenco; ad entrambi gli interventi, se inseriti in entrambe le sezioni, tenendo presente le rispettive attribuzioni delle macroaree.

## 7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

### 7.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

**INTERVENTO SRH 01** - Possono accedere al sostegno soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati. Tali requisiti risultano soddisfatti dall'inserimento nell'Elenco, sezione A, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

Di seguito sono riportati i criteri di ammissibilità come descritti nella scheda di intervento del CSR Campania:

CODICE	SRH 01 - DESCRIZIONE
CR01	Adeguate qualificazione e formazione dei consulenti
CR02	Assenza di conflitto di interesse
CR03	Avere tra le proprie finalità le attività di consulenza
CR04	I fruitori della consulenza devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione Campania
CR05	Demarcazione con attività di consulenza previste nelle OCM

**INTERVENTO SRH 03** - Possono accedere al sostegno le seguenti categorie di soggetti, ove accreditati all'attività di formazione:

1. Enti di Formazione accreditati;
2. Soggetti prestatori di consulenza;
3. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.

4. Istituti tecnici superiori;
5. Istituti di istruzione tecnici e professionali;
6. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
7. Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

Tali requisiti risultano soddisfatti dall'inserimento nell'Elenco, sezione B, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

Di seguito sono riportati i criteri di ammissibilità come descritti nella scheda di intervento del CSR Campania:

CODICE	SRH 03 - DESCRIZIONE
CR01	I beneficiari devono essere accreditati
CR02	Non sono ammesse attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica
CR03	Non sono ammissibili attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo
CR04	I fruitori della formazione devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione/Provincia autonoma.

I beneficiari di entrambi gli interventi devono possedere, altresì, i seguenti requisiti:

1. essere un soggetto giuridico dotato di Partita IVA che svolge attività economica di fornitura di servizi di consulenza e/o trasferimento della conoscenza e/o consulenza, con sede legale nell'Unione Europea;
2. essere titolare di Fascicolo Aziendale ai sensi del D. Lgs. n. 173/98 e del DPR n. 503 del 01/12/1999, validato al momento della presentazione della domanda di sostegno;
3. non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dal presente avviso;
4. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/2005 in fase di istruttoria della domanda di sostegno e in fase di concessione;
5. essere attivi, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
6. non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
7. rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente, in conformità a quanto previsto all'art. 5, comma 3 della L.R. n. 15/2021;

8. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
9. in caso di società e di associazioni, (anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
10. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
11. rispettare quanto previsto dall' art. 53 comma 16 ter del Dlgs 165/2001 introdotto dalla legge 190/12 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolvingdoors)

Tali requisiti sono verificati sulla base di dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 allegate alla domanda di sostegno come da format allegato al presente avviso (Allegato E). L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo sulla base delle risultanze delle visure camerali e/o dei dati disponibili presso le banche dati pubbliche di riferimento (Anagrafe delle imprese agricole, Agenzia delle Entrate, uffici IVA, Albi ordini professionali, BDNA, ecc.).

### 7.2. Criteri di Ammissibilità dell'Operazione

Per accedere al sostegno, è necessario che siano soddisfatti nella progettazione gli ulteriori requisiti di seguito riportati:

1. coerenza con quanto indicato nella scheda SRH01 (Consulenza) e/o SRH03 (Formazione) per la programmazione 2023-2027, basata sugli elementi di cui all'art. 32 del Reg. UE 2021/1060;
2. rispetto del riconoscimento delle macroaree assegnate (DRD n. 973 del 12/12/2024);
3. **importo massimo finanziabile per beneficiario per intervento.** Le richieste di sostegno per singolo operatore, a valere sul presente avviso non potranno superare il limite massimo totale di 160.000,00 ripartiti in € 80.000,00 per singolo intervento (SRH01 e SRH03). In caso di presentazione di più richieste di sostegno per lo stesso intervento su diverse macroaree, la somma del valore dei progetti non potrà superare il limite di € 80.000. Si precisa che, nel suddetto caso, non saranno ammissibili per il beneficiario i progetti di importo eccedente presentati cronologicamente per ultimi sul sistema SIAN.

### 7.3. Altre condizioni preclusive

Inoltre, è condizione di ammissibilità al sostegno:

1. la presentazione di un Progetto redatto secondo il format allegato C per l'intervento SRH01 e secondo i format allegati D1, D2 , D3 per l'intervento SRH03.
2. per SRH03, per addetti, destinatari dell'intervento, si intendono coloro che si trovano nella seguente condizione professionale:
  - imprenditore agricolo ai sensi dell'art.2135 del CC. (incluso imprenditore agricolo a titolo principale);
  - imprenditore agroalimentare ai sensi dell'art. 2082;
  - operaio agricolo, agroalimentare a tempo determinato o indeterminato;
  - coadiuvante familiare di impresa agricola;
  - coltivatore diretto;
  - operatori agricoli ;
  - agricoltori attivi (Reg. 1307/13);

#### **8. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI**

I costi delle proposte formative (SRH03) e di consulenza (SRH01) sono definiti attraverso l'utilizzo di Unità di Costi Semplificati, forfettari e standard, (UCS) ai sensi dell'art. 83, paragrafo 2, lettera a), punto i del Reg. (UE) n. 2021/2115. Gli importi sono stati definiti ed approvati con DRD 455 del 17/07/2024 e DRD 624 del 07/10/2024.

#### **9. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO**

I contributi sono concessi esclusivamente per la fornitura dei servizi di consulenza e attività formative di cui agli interventi SRH01 e SRH03, che rispondano a tutti i criteri definiti dal presente Avviso. Ogni operatore può presentare una sola istanza per ogni intervento e per singola macroarea. I costi delle proposte formative (SRH03) e di consulenza (SRH01) sono definiti attraverso l'utilizzo di Unità di Costi Standard (UCS) di seguito riportati.

##### **IL COSTO DELLA CONSULENZA (SRH 01):**

1. Il sostegno sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità del 100% delle attività riconosciute sulla base dei costi forfettari riportati:
  - **Attività consulenziale Gruppo A € 502,98;**
  - **Attività consulenziale Gruppo B € 1.001,66;**
  - **Attività consulenziale Gruppo C € 1.446,77.**

Nella Tabella sottorappresentata, sono riportati i gruppi di consulenza come organizzati, al fine del calcolo degli UCS, dall'allegato del DRD n. 464 del 03/08/2023.

Gruppo A	Gruppo B	Gruppo C
11 armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette	1 introduzione della coltivazione di colture innovative	10 paesaggio
12 efficienza energetica	13 gestione della frazione organica dei rifiuti	17 adeguamento delle strutture di allevamento
16 azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle zoonosi	14 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della riproduzione	19 trasformazione dei prodotti zootecnici - sicurezza alimentare
20 sviluppo di forme associative e di cooperazione	15 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della alimentazione	21 trasformazione di prodotti zootecnici
25 tecnologie informatiche e digitali	18 miglioramento delle performances di aziende	23 sistemi facoltativi di certificazione del benessere
27 sviluppo di forme associative e di cooperazione	2 biomarketing	31 prevenzione dei danni
29 stima e valutazione danni	22 benessere animale	36 prevenzione del dissesto idrogeologico
3 protezione fitosanitaria delle colture con metodo	24 gestione dei reflui zootecnici	38 gestione forestale ecosostenibile
30 prevenzione dei danni	35 prevenzione e contrasto al fenomeno incendi	47 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale
44 valutazione delle attività d'impresa	37 ingegneria naturalistica	48 sicurezza del lavoro nell'impresa agricola
46 organizzazione dell'impresa	39 programmazione e pianificazione delle attività	51 sviluppo di forme di diversificazione
49 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito	4 conversione aziendale all'agricoltura biologica	58 stima e valutazione danni
53 introduzione di attività di vendita diretta	45 valutazione dell'introduzione di una nuova attività produttiva nell'ambito dell'ordinamento produttivo	62 trasformazione dei prodotti vegetali - sicurezza alimentare
56 tecnologie informatiche e digitali	5 miglioramento delle performance di aziende in agricoltura biologica	66 viticoltura - cantina ed invecchiamento
57 stima e valutazione danni	50 introduzione di forme di integrazione del reddito e multifunzionalità	7 trasformazione dei prodotti biologici
6 coltivazione con metodo biologico	52 creazione di reti locali di accoglienza	72 gestione dei pascoli estensivi e delle aree sottoposte alle attività di cui all'art 43 commi 2 e 3 del
61 ottimizzazione tecnologica	54 valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della vendita diretta	75 sistemi di qualità - Reg. 1151
63 emergenze fitopatologiche	55 produzione di biogas e di energie alternative ed ecocompatibili	76 garanzia della qualità e qualità certificata
64 consulenza specifica di comparto	59 prevenzione dei danni	77 certificazione EMAS - ISO 14001
65 viticoltura - produzione dell'uva	60 gestione delle acque di vegetazione dei frantoi	9 biodiversità
67 olivicoltura - produzione delle olive	68 olivicoltura - produzione dell'olio	
69 sviluppo di forme associative e di cooperazione	70 irrigazione e fertirrigazione	
73 tecnologie informatiche e digitali	71 foraggicoltura	
	74 creazione di consorzi di tutela	

L'ammissibilità di una specifica consulenza è subordinata all'attribuzione della stessa ad una o più macroaree (allegato A) sulla base della tabella di concordanza allegata al presente provvedimento (Allegato H Tabella di concordanza)

● **IL COSTO DELLE PROPOSTE FORMATIVE (SRH03):**

● **Il sostegno sarà concesso sotto forma di contributo**

1. il sostegno sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità pari al 100% delle attività riconosciute sulla base dei seguenti costi standard:
2. Per le ore di corso in presenza:
  - 217,68 € costo ora corso in presenza;
  - 1,48 € costo ora allievo in presenza.
3. Il costo complessivo delle ore in presenza della proposta formativa è pertanto determinato moltiplicando la durata dell'attività formativa ritenuta ammissibile, espressa in ore, per il costo di un'ora di corso sommato all'UCS ora allievo moltiplicato per il numero degli allievi e per il numero di ore del corso  $(UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore}) + \sum_{i=1}^n (UCS \text{ ora allievo} * n. \text{ ore effettive allievo})$ ; nel caso di un corso di 100 ore con 15 allievi il costo previsto sarà pari a:  
 $(217,68 \text{ €} * 100 \text{ ore}) + (1,48 \text{ €} * 100 \text{ ore} * 15 \text{ allievi}) = 23.988 \text{ €}$
4. Per le ore di corso in modalità FAD:
  - 208,64 € costo ora corso FAD



- 1,43 € costo ora allievo modalità FAD
5. Il costo complessivo delle ore in FAD della proposta formativa è pertanto determinato moltiplicando la durata dell'attività formativa ritenuta ammissibile, espressa in ore, per il costo di un'ora di corso FAD sommato all'UCS ora allievo moltiplicato per il numero degli allievi e per il numero di ore del corso (UCS ora corso \* n. ore) +  $\sum_{i=1}^n$  (UCS ora allievo \* n. ore effettive allievo);  
nel caso di 50 ore in FAD con 15 allievi il costo previsto sarà pari a:  
 $(208,64 \text{ €} * 50 \text{ ore}) + (1,43 \text{ €} * 50 \text{ ore} * 15 \text{ allievi}) = 11.504,50 \text{ €}$
6. Il costo complessivo della proposta formativa sarà dato dalla somma del costo complessivo delle ore in presenza più il costo complessivo delle ore in FAD (tabella Allegato F 1 corsi in agricoltura di cui al DRD 624 del 07.10.2024)
7. Le edizioni corsuali dei percorsi formativi erogati dovranno attenersi strettamente alle caratteristiche descritte nei progetti approvati e a ciascuna di esse potrà partecipare un numero di allievi fra un minimo di dieci (10) e un massimo di venti (20), salvo specifiche autorizzazioni;
8. il rilascio delle attestazioni è subordinato all'effettiva presenza dell'allievo alle attività formative per almeno l'80% delle ore previste del corso così come risultante dai registri;
9. non sono ammesse le spese dei destinatari della formazione che abbiano totalizzato un numero di presenze inferiore all'80% di quelle previste dal programma didattico;
10. la modalità FAD è consentita fino a un massimo del cinquanta per cento (50%) del monte ore teorico da intendersi come attività d'aula (sono escluse le ore per le visite) fatte salve specifiche indicazioni dettate da normative regionali e/o nazionali su professioni e/o attività regolamentate. Si precisa che per i corsi che prevedono una parte teorica ed una pratica (visite), la modalità FAD è consentita per la sola parte teorica e con il vincolo de 50%.
11. il presupposto per l'erogazione di attività formativa in modalità Formazione a Distanza (FAD) in modalità "sincrona", secondo la disciplina vigente ratione temporis, all'erogazione di tale tipologia formativa, in particolare la Didattica a Distanza (prevede il collegamento contemporaneo in videoconferenza degli allievi e consente l'interazione contestuale tra questi, i docenti, i tutor, con l'utilizzo di strumenti tecnologici che garantiscono il monitoraggio quali-quantitativo delle modalità di utilizzo, la possibilità di un reale supporto all'apprendimento, la verifica dei risultati raggiunti, nonché la creazione di gruppi strutturati (es. "aule virtuali telematiche", "webinar");  
L'erogazione di attività formative in modalità a distanza può essere effettuata sia mediante piattaforma "in house", sia "in outsourcing" (mediante affidamento del servizio ad un soggetto esterno, Gestore di Piattaforma FAD, in modalità Application Service Provider – ASP). Anche nei casi di soluzione "in outsourcing" la titolarità dell'attività formativa resta in capo all'agenzia formativa autorizzata allo svolgimento della stessa, tanto dal punto di vista amministrativo, che dal punto di vista delle responsabilità civili, penali e di natura fiscale. Gli strumenti tecnologici utilizzati devono garantire il tracciamento della presenza (docenti, destinatari, tutor), inclusi i dati di log-in, l'effettività della connessione, le attività, l'interattività, nonché rilasciare automaticamente report giornalieri in grado di tracciare in



- maniera univoca la presenza dei docenti, degli allievi e dei tutor. Tali strumenti tecnologici devono garantire la conservazione e la consultabilità di tali report giornalieri automaticamente rilasciati per almeno tre mesi successivi la data di conclusione dell'attività formativa realizzata. Le attività formative erogate in modalità FAD devono prevedere il limite di 6 ore giornaliere di attività per ciascun discente ed una pausa di 15 minuti obbligatoria dopo ogni 120 minuti di attività da parte del discente;
12. gli allievi frequentanti un corso che preveda una parte di ore erogate in modalità FAD saranno ammessi a sostenere le prove finali, solo se:
- risulterà che abbiano utilizzato, mediante la tracciabilità dell'utilizzo del corso stesso, così come certificato sia dalla stessa piattaforma che dal Soggetto Promotore, in modalità e-learning, tutte le previste ore di formazione;
10. Spese non ammissibili: Non sono ammissibili al sostegno:
- a) le spese relative agli interventi formativi materialmente completate o pienamente realizzate alla data di presentazione della relativa domanda di sostegno;
  - b) le spese relative ad attività formative difformi rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico;
  - c) le spese relative ad attività formative che prevedono quote di partecipazione da parte del destinatario dell'azione formativa;

## **10. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE**

Le istanze pervenute saranno valutate da una Commissione di valutazione nominata dall'AdG.

In prima istanza sarà fatta la verifica di ammissibilità secondo i criteri riportati al paragrafo n. 7 del presente avviso rispettivamente per l'INTERVENTO SRH01 - consulenza e l'INTERVENTO SRH03 - formazione.

All'esito dell'istruttoria di ammissibilità delle proposte, la Commissione procederà alla valutazione dei progetti ammissibili sulla base dei criteri di selezione indicati nel presente paragrafo.

A conclusione del processo di valutazione, si redigeranno due differenti elenchi uno per ciascun intervento (SRH01/SRH03) di tutte le proposte progettuali pervenute nei termini. A seguito del lavoro della commissione si provvederà alla pubblicazione degli stessi, come segue:

1. operazioni idonee ed ammesse a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili;
2. operazioni escluse con la relativa motivazione;
3. eventuali operazioni ammesse con riserva (ovvero che hanno raggiunto la soglia minima di idoneità ma che eccedono il limite delle risorse disponibili).

I progetti saranno ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse stanziare.

Si specifica, che ai fini della formazione di detta graduatoria, concorreranno, all'attribuzione del punteggio finale, tutti i principi di selezione di seguito riportati.

Si precisa che i principi:

- P02 "Qualità del soggetto prestatore della consulenza" per l'INTERVENTO- SRH01- Consulenza;

- P02 “Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC” e P03 “Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale” per l’INTERVENTO- SRH03- Formazione;

sono stati già oggetto di valutazione ai fini dell’istituzione dell’“Elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027 riconosciuti dalla Regione Campania, DG 500700, per l’accesso quali beneficiari degli interventi SRH01, SRH03, SRG09, istituito con Avviso approvato con DRD n. 621 del 23/10/2023 e s.m.i. Pertanto, il punteggio finale attribuito ai beneficiari sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti nell’ambito della suddetta procedura ed i punteggi ottenuti per la valutazione del principio P01 rispettivamente per gli interventi SRH01 e SRH03.

### **INTERVENTO- SRH01- Consulenza.**

#### **P01: Qualità dei progetti di consulenza**

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 30.

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1.1 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di supporti previsti	Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo i seguenti criteri (i punteggi per le diverse tipologie di supporti sono cumulabili):			La qualità del progetto viene valutata sulla base dei requisiti inclusi nel progetto, schede informative e alle proprietà dell’innovazione
	- Materiale informativo: almeno una scheda informativa dettagliata per ogni tipologia di consulenza del progetto proposto;	max 4		Viene attribuito 1 punto ogni scheda informativa dettagliata fino ad un massimo di 4 punti.
	- presenza da parte dell’organismo di una App dedicata alle attività di consulenza previste dal progetto	2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di App dedicata alla consulenza
	- presenza da parte dell’organismo di un sito internet con una o più sezioni dedicate allo scambio di informazioni e conoscenze	2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di un sito internet dedicato alla consulenza.
	- presenza di uno o più servizi social con un sufficiente grado di aggiornamento periodico	max 2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di uno o più servizi social dedicato alla consulenza.
1.2 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di ampiezza dell’offerta di consulenza	Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo il seguente criterio (i punteggi per l’ampiezza dell’offerta di consulenza NON sono cumulabili):  - presenza nel progetto di consulenza di un’offerta che copra le attività del Repertorio secondo la seguente scala:			La qualità del progetto viene valutata sulla base dell’offerta progettuale, in termini di multidisciplinarietà e completezza dell’offerta stessa
	≥ al 40%	20		
	≥ del 20% < del 40%	10		
	< del 20%	0		

P02: Qualità del soggetto prestatore della consulenza

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 70.

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
2.1 Qualità del soggetto prestatore della consulenza in termini di qualificazione/e esperienza dei consulenti	Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che abbiano uno staff composto da consulenti con adeguata esperienza acquisita negli ultimi 10 anni, attraverso attività regolarmente svolte e opportunamente documentate, sui temi dell'ambito di consulenza relativo e presente nel progetto. Oggetto di valutazione sono il numero di anni di esperienza calcolati come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari:			La qualità del soggetto prestatore della consulenza viene valutata sulla base dell'esperienza e aggiornamento maturata dal soggetto prestatore di consulenza. Il punteggio sarà attribuito in presenza di una adeguata documentazione predisposta dal soggetto prestatore di consulenza.
	≥ 5 anni	20		
	≥ di 4 e < di 5 anni	15		
	≥ di 3 e < di 4 anni	7		
	< di 3 anni	0		
	I tecnici consulenti impiegati nello staff del soggetto prestatore di consulenza dovranno dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici del Repertorio. Qualora uno stesso componente possieda più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato. Corsi e pubblicazioni sono cumulabili ai titoli e fra loro, fino ai valori massimi indicati.  I titoli valutabili sono:			
	- dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti	20		
	- master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti	15		
	- seconda laurea coerente	10		
	- corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore)	max 1		
	- pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione)	max 4		
2.2 Esperienza pregressa del soggetto prestatore della consulenza	Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2020, come di seguito indicato (i punteggi sono cumulabili)			
	Numero consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 (min 100)	max 5		Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in

				ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti.
	Numero di consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 in macroaree C e D (min 100)	max 5		Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate in macroaree C e D, dal soggetto prestatore di consulenza, nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti.
2.3 Presenza di Sedi operative riconosciute	Presenza di sedi operative riconosciute:			Il punteggio è attribuito in base alla presenza di sedi operative riconosciute nelle diverse province.
	– in cinque province	10		
	– in almeno di tre province differenti	5		
	– in meno di tre province differenti	0		
2.4 Caratteristiche del soggetto prestatore della consulenza in termini di impatto ambientale	Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che sono in possesso di certificazioni di qualità. Il criterio premia il possesso della certificazione di gestione ambientale di cui alla UNI EN ISO 14000.	5		Il possesso della certificazione di qualità garantisce il livello di professionalità della struttura del soggetto prestatore della consulenza nella realizzazione del servizio richiesto, in termini di qualità e rispetto delle misure di gestione ambientale

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100. I progetti sono ammissibili a finanziamento se raggiungono il punteggio totale minimo di 51, di cui almeno 41 punti sulla qualità del soggetto prestatore della consulenza; si precisa che tali punteggi sono quelli attribuiti secondo quanto disposto nel DRD n. 286 del 10/05/2024 nell'ambito dell'Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 ex DRD n. 158 del 08/03/2024.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri:

1. maggior numero di destinatari (aziende) diversi, coinvolti nella proposta progettuale;
2. arrivo cronologico della domanda di finanziamento.

### **INTERVENTO- SRH03- Formazione.**

**P01: Qualità del progetto formativo**

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 30

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Sì	No (zero)	
1.1 Qualità del progetto in termini di disponibilità di strumenti innovativi	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedano la presenza per le attività di formazione di una piattaforma e-learning per garantire servizi aggiuntivi alle attività in presenza e canali di interscambio con i partecipanti	8		La presenza di una piattaforma e-learning garantisce al progetto la possibilità di un maggiore interscambio con i partecipanti e rappresenta uno strumento di trasferimento delle conoscenze che aumenta l'efficacia dell'intervento formativo
1.2 Qualità del progetto in termini di "supporti didattici"	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedono l'utilizzo di diverse tipologie di materiale didattico attinente il contenuto dell'attività e/o elaborato ad hoc per i partecipanti. Il criterio premia la tipologia di supporto in base alla seguente scala:			La presenza di supporti didattici specifici in relazione ai temi trattati aumenta la qualità tecnica del progetto in quanto rafforza il processo di apprendimento dei destinatari
	- Testi specialistici e pubblicazioni e slide elaborate ad hoc	12		
	- Solo testi specialistici e pubblicazioni	9		
	- Solo slide elaborate ad hoc	3		
1.3 Presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione aggiuntive rispetto a quelle minime previste	Il criterio premia la presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione (attività erogate in aula e/o fuori aula) aggiuntive rispetto a quelle minime previste dal bando. Il criterio premia la % derivante dal rapporto tra ore di formazione aggiuntive rispetto al n. di ore previste dal bando in base alla seguente scala:			I contenuti didattici aggiuntivi delle tematiche messe a bando rispetto al contesto territoriale di riferimento determinano un aumento di formazione a favore dei destinatari
	≥ 15%	10		
	< 15% e ≥ 10%	5		
	<10%	3		

NB: per testi specialistici e pubblicazione si intendono riviste, libri, etc editi da case editrici o istituzioni (es. Università, Enti di ricerca ecc) che possono essere disponibili sia a titolo gratuito che a pagamento e che approfondiscono le tematiche oggetto del corso o parte di esso calibrati sul target dei partecipanti. Non è valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio la messa a disposizione di parti di pubblicazioni anche nel limite del 15%. Il singolo articolo estrapolato da una rivista se pur utile ai fini didattici non è considerato ai fini dell'attribuzione di punteggio.

**P02: Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC**

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 50

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	Collegamento logico al principio di
-------------	---	-----------	-------------------------------------

		Si	No (zero)	selezione
2.1 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative su tematiche relative agli obiettivi generali e specifici della PAC	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano maturato una capacità nell'ambito della formazione nelle tematiche relative agli obiettivi generali della PAC, espressa come rapporto tra le ore di formazione di corsi finanziati o riconosciuti da Enti Pubblici di almeno 20 ore in tali settori, regolarmente conclusi (attestazioni dei soggetti per i quali sono stati realizzati i corsi) e il numero di anni di attività nel campo formativo (anno di costituzione), in base alla seguente scala:			La coerenza dell'esperienza maturata viene valutata sulla base del numero di corsi di formazione realizzati dal beneficiario nei settori di riferimento e regolarmente conclusi sul numero di anni di attività.
	i) $\geq 300$	20		
	ii) $< 300$ e $> 100$	10		
	iii) $\leq 100$ e $> 20$	5		
	iv) $\leq 20$ e $> 0$	2		
2.2 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative in termini di personale "corpo docente qualificato"	<p>Il punteggio è attribuito ai soggetti erogatori delle attività formative che prevedano un corpo docente (docenti universitari, ricercatori, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti, esperti di orientamento, di formazione e di didattica) con esperienza consolidata nelle tematiche specifiche relative agli obiettivi generali della PAC ed oggetto della formazione secondo la seguente formula:</p> $P_i = A_i \cdot B_i$ <p>Dove</p> <p><math>P_i</math> = punteggio attribuito al concorrente <math>i</math>-esimo</p> <p><math>A_i</math> = media aritmetica degli anni di esperienza del pacchetto docenti presentato a cui si attribuisce il seguente valore:</p> <p>media <math>\geq 10 = 30</math>  media <math>&lt; 10</math> e <math>\geq 5 = 15</math>  media <math>&lt; 5</math> e <math>\geq 3 = 10</math>  media <math>&lt; 3 = 5</math></p> <p><math>B_i</math> = coefficiente calcolato in base al numero dei docenti del pacchetto presentato secondo la seguente scala:</p> <p>n. docenti <math>\geq 6 = 1</math>  n. docenti <math>&lt; 6</math> e <math>\geq 4 = 0,7</math>  n. docenti <math>&lt; 4</math> e <math>\geq 2 = 0,5</math>  n. docenti <math>&lt; 2 = 0,2</math></p>	Fino a 30		L'utilizzo di docenti altamente qualificati per le tematiche del progetto formativo migliora la trasferibilità delle competenze ai destinatari e il raggiungimento degli obiettivi didattici. L'attribuzione del punteggio avviene sulla base della valutazione dei titoli e dell'esperienza e capacità acquisite riportate nelle note curriculari

P03: Primalità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 20

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
3.1 Disponibilità di aule formative dislocate nelle aree svantaggiate (Macroaree C e D)	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che dimostrino la disponibilità di un numero di sedi dislocate sul territorio con particolare riferimento alle aree svantaggiate (edifici pubblici, ad esempio, scuole o comuni) in base alla seguente scala:			La presenza di sedi distribuite sul territorio nelle aree svantaggiate macroaree C e D garantisce una maggior copertura territoriale e quindi una maggiore rispondenza alle esigenze logistiche dei partecipanti.  La disponibilità viene dimostrata o tramite il possesso di sedi accreditate o tramite accordi formalizzati con Enti pubblici o Istituzioni scolastiche
	almeno 1 sede per ogni provincia nei comuni macroaree C e D	20		
	almeno 1 sede per almeno 3 province nei comuni macroaree C e D	10		
	almeno 1 sede in 1 dei comuni macroaree C e D	5		
	nessuna sede in uno dei comuni macroarea C e D	0		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100. I progetti sono ammissibili a finanziamento se raggiungono il punteggio totale minimo di 51, di cui almeno 41 rispetto al principio di selezione n. 2 “Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC” e n. 3 “Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale”; si precisa che tali punteggi sono quelli attribuiti secondo quanto disposto nel DRD n. 973 del 12/12/2024 nell’ambito dell’Istituzione dell’elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell’attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09. Tutto ciò che ha contribuito all’attribuzione dei punteggi riportati nel DRD 973/24 non può essere oggetto di variazione a pena l’inammissibilità del/i corso/i in cui si riscontra la discrepanza.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l’ordine di preferenza in base ai seguenti criteri:

1. maggior numero di destinatari (alunni), coinvolti nella singola proposta progettuale;
2. arrivo cronologico della domanda di finanziamento.

## 11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

A pena di irricevibilità, i beneficiari, per ogni istanza che intendono avviare e per la quale intendono richiedere il finanziamento, devono, entro il 31 gennaio 2025 alle ore 16:00 sul Portale SIAN, per l’inoltro delle domande:

1. presentare domanda di sostegno corredata della relativa documentazione;
2. ciascuna domanda di sostegno deve far riferimento ad una sola istanza, formazione o consulenza (SRH03 o SRH01) e ad una unica macroarea;
3. a pena di irricevibilità, la domanda di sostegno deve essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all’indirizzo [www.sian.it](http://www.sian.it), previa apertura del fascicolo aziendale informatizzato e validazione dello stesso attraverso la sottoscrizione della “scheda di validazione”.



Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni comuni.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse al Soggetto Attuatore (UOD responsabile dell'istruttoria) per il tramite del Responsabile delle assegnazioni.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 e n.2 ivi riportate.

## **12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

Alla domanda di sostegno va allegata, a pena di non ricevibilità, la seguente documentazione:

1. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Organismo accreditato;
2. dichiarazione di cui all'allegato E;
3. nello specifico dell'**INTERVENTO - SRH01 - consulenza**:
  - a. progetto di consulenza descrittivo delle attività che si intendono realizzare redatto utilizzando l'allegato C al presente avviso pubblico, comprensivo dell'elenco delle imprese destinatarie delle attività di consulenza, raggruppate per singola attività di consulenza, corredato dei seguenti dettagli: CUAA ed anagrafica completa dell'impresa;
  - b. copia della formale adesione da parte di ciascuna azienda agricola destinataria del servizio di consulenza (modello Allegato F);
  - c. copia della/e convenzione/i dell'organismo di consulenza con strutture terze coinvolte nell'erogazione dei servizi di consulenza (ad esempio Laboratori di analisi, ecc.);
  - d. Allegato J – Modello riepilogativo delle attività di consulenza, in excel, in formato non protetto
4. Nello specifico dell'**INTERVENTO- SRH03 - formazione**:
  - a. progetto di formazione descrittivo delle attività che si intendono realizzare redatto utilizzando l'allegato D1 e/o D2 e/o D3 al presente avviso pubblico, comprensivo dell'elenco dei partecipanti all'attività formativa selezionati corredato dei seguenti dettagli: anagrafica completa, eventuale CUAA dell'impresa agricola di riferimento (suddivisi per singolo corso);
  - b. copia delle domande di adesione all'attività formativa presentate da ogni partecipante, redatte secondo lo schema in Allegato G1 e/o G2 (per i soli corsi PAN) che riportino il dettaglio dei dati indicati alla precedente lettera a) e mediante la quale dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, le eventuali attività formative già svolte, quelle in corso di

svolgimento a valere sul PSP – CSR e l'ente di formazione erogatore;

- c. Allegato K – Elenco degli Allievi delle Attività di Formazione, in excel, in formato non protetto

### **13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO**

I tempi di completamento del progetto sono fissati in 6 mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.

### **14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Le Domande di Pagamento per entrambi gli interventi devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del “fascicolo aziendale” che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

1. Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:
  - a. domande di Pagamento per Acconto (SAL);
  - b. domande di Pagamento per Saldo. La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.
2. Le domande di pagamento possono essere presentate, a pena di esclusione, solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammissibile e destinatari di un provvedimento di concessione;
3. La domanda di pagamento deve essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo [www.sian.it](http://www.sian.it), previa apertura ed eventuale aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale informatizzato;
4. Alla domanda di pagamento deve essere allegata e trasmessa ad AGEA per via telematica, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), tutta la documentazione riportata al successivo articolo;
5. a seguito di ciò, il competente ufficio provvede allo svolgimento delle verifiche amministrative e tecniche dirette ad accertare la completa realizzazione dell'attività formativa/di consulenza secondo le previsioni del progetto approvato;
6. Gli atti di liquidazione sono assunti dall'ufficio competente sulla base dell'esito positivo del controllo del rispetto delle condizioni previste dal bando;
7. L'erogazione del contributo ai beneficiari compete all'Organismo Pagatore AGEA.

#### **14.1. Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) e per Saldo**

Le domande di pagamento per lo Stato di Avanzamento dei lavori (**SAL**) devono essere presentate al competente Soggetto Attuatore secondo le modalità previste al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni.

L'importo massimo riconoscibile in acconto non può superare il 90% del contributo totale concesso /rimodulato.

L'importo minimo di spesa giustificata per richiedere il SAL deve essere pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo.

Ogni SAL/SALDO deve essere relativo ad attività concluse per le quali si sia avuta la certificazione di regolare esecuzione.

Alla domanda di pagamento per SAL deve essere allegata:

1. la dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che le attività portate a rendiconto sono tutte riferite agli interventi previste dal progetto finanziato.

**1. per l'INTERVENTO SRH01- consulenza**

- a. attestato di regolare esecuzione rilasciato dal soggetto attuatore;
- b. relazione relativa alle consulenze svolte con relativi output come da repertorio (allegato A), e della relativa customer satisfaction, come da linee guida;
- c. quadro riepilogativo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente l'importo calcolato in UCS per azienda e per progetto di consulenza realizzato;

**2. per SRH03- formazione**

- a. attestato di regolare esecuzione rilasciato dal soggetto attuatore;
- b. quadro riepilogativo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente l'importo calcolato in UCS ( Allegato I – Richiesta contributo – corsi in agricoltura)

La presentazione della Domanda di Pagamento per **Saldo** è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni e deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento individuale di concessione/proroga secondo le modalità indicate al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni. La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni/esclusioni nella misura stabilita dai provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato.

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

Alla domanda di pagamento del **saldo** deve essere allegata la seguente documentazione:

**1. per l'INTERVENTO SRH01- consulenza:**

- a. attestato di regolare esecuzione rilasciato dal soggetto attuatore;
- b. relazione relativa alle consulenze svolte con relativi output come da repertorio (allegato A), e della relativa customer satisfaction, come da linee guida;
- c. quadro riepilogativo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente l'importo calcolato in UCS per azienda e per progetto di consulenza realizzato;

**2. per l'INTERVENTO SRH03- formazione:**

- a. attestato di regolare esecuzione rilasciato dal soggetto attuatore;
- b. quadro riepilogativo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente l'importo calcolato in UCS Allegato I – Richiesta contributo - Corsi in agricoltura);
- c. Relazione finale sull'attività svolta;

**15. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI**

Non sono ammesse attività formative e consulenziali rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) e dal Fondo Sociale Europeo. L'Amministrazione attiverà sistemi di controllo in fase di valutazione della domanda di sostegno e in fase di pagamento attraverso le banche dati SIAN.

**16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)**

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 943 del 21 dicembre 2023, proroghe e varianti.

È consentito ai beneficiari, sempre nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi.

Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

**16.1 Proroghe**

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.

La durata massima della proroga è stabilita in ulteriori 90 giorni rispetto ai sei mesi previsti e deve essere richiesta entro 10 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni/esclusioni nella misura definita dai provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni in corso di approvazione.

Le istanze di proroga devono essere obbligatoriamente accompagnate da una dettagliata relazione tecnica sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al

minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti e concesse con provvedimento espresso da parte del Soggetto Attuatore.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.2 delle Disposizioni comuni ed alle Istruzioni Operative n°7 ivi riportate.

### 16.2 Varianti e modifiche di dettaglio

Sono considerate varianti tutti i cambiamenti all'operazione approvata che comportino, in particolare:

1. il cambio del destinatario (impresa o allievo);
2. il cambio della sede di svolgimento delle attività, che comunque devono essere fra quelle individuate ai fini dell'Avviso di cui al DRD n. 286 del 10/05/2024;
3. modifica della tipologia di attività corsuale o di attività di consulenza, nei limiti previsti dalle linee guida.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.3 delle Disposizioni comuni ed alle istruzioni operative n° 8 e n° 9 ivi riportate.

### 16.3 Rinuncia

È possibile rinunciare in qualsiasi momento del periodo d'impegno agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco. Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

## 17. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie. Se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun Intervento a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo quanto stabilito nel par. 22 del presente bando.

Il beneficiario si impegna a:

CODICE	SRH 01 - DESCRIZIONE
IM01	Garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e pubblici

<b>IM02</b>	Realizzare il progetto in modo uniforme alle finalità dell'intervento ed al progetto approvato
<b>IM03</b>	Garantire l'assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata

<b>CODICE</b>	<b>SRH 03 - DESCRIZIONE</b>
<b>IM01</b>	Garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e trasparenti
<b>IM02</b>	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione

### Ulteriori impegni specifici

Il beneficiario è soggetto ai seguenti obblighi:

<b>CODICE</b>	<b>SRH 01 - DESCRIZIONE</b>
<b>OB01</b>	Offrire come minimo i servizi di consulenza di cui all'art. 15, paragrafo 4, del Reg. 2021/2115
<b>OB03</b>	Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea.
<b>OB04</b>	Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti

<b>CODICE</b>	<b>SRH 03 - DESCRIZIONE</b>
<b>OB01</b>	Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea
<b>OB02</b>	Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

1. Stabilità delle operazioni;
2. Comunicazione inizio attività;
3. Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC;
4. Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN;
5. Obblighi in materia di adempimenti contabili;
6. Rispetto della normativa sugli aiuti di stato;
7. Controlli e conservazione della documentazione;
8. Monitoraggio: il beneficiario è obbligato a fornire i dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione, utilizzando la piattaforma dedicata agli interventi;
9. Comunicazione variazioni;
10. Obblighi di informazione e pubblicità previste dall' art. 123 lettera j del Regolamento (UE) 2021/2115 e dall'allegato III Punto 2 del Regolamento (UE) n. 2022/129.



Per le specifiche di dettaglio si rinvia al paragrafo 16 delle Disposizioni comuni.

## **18. CONTROLLI**

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli. Saranno oggetto di controllo, prima dell'emissione del provvedimento di concessione e limitatamente ai beneficiari ammessi al contributo, anche le informazioni che hanno contribuito alla formazione dei punteggi di cui al DRD n. 286 del 10/05/2024.

Nel corso dell'attuazione saranno disposti, a carico del soggetto attuatore, specifici piani di controllo secondo quanto stabilito dalle linee guida.

Prima del versamento del saldo finale le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Si rinvia per i dettagli ai paragrafi 11, 15 e 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

## **19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste al presente Bando possono determinare decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo il mancato rispetto delle condizioni previste nelle Disposizioni Attuative Generali per gli interventi del CSR e di quanto specificato dal paragrafo 20 del presente Avviso.

## **20. RIDUZIONI E SANZIONI**

Come indicato nelle Disposizioni Comuni di cui al DD 321 del 28/05/2024, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

In aggiunta ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023 e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione



applicabile e la percentuale di riduzione.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda al D. Lgs n. 42/2023 e smi e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
Rispetto dei criteri di ammissibilità	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco / ex post (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero <sup>1</sup> totale	n.a.	Art. 11 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 11 del D.M. 93348 del 26/02/2024	100%		
Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione <sup>2</sup>	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero <sup>1</sup> totale	Importo ammesso <sup>3</sup>	Artt. 11 e 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Artt. 11 e 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	100%		
Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo	Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero <sup>1</sup> totale o parziale	Importo ammesso <sup>2</sup>	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	1%	3%	5%
Mancata richiesta di variante	Sostegno / Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto parziale / recupero <sup>1</sup> parziale	Importo ammesso <sup>2</sup> oggetto di variante	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	n.a.	n.a.	3%
Produzione di prove false o omissioni per negligenza	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero <sup>1</sup> totale / esclusione del beneficiario dallo stesso Intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo	n.a.	Artt. 14 e 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	100%		
Informazione e pubblicità	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto parziale / recupero <sup>1</sup>	Importo ammesso <sup>2</sup>	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come	n.a.	3%	5%

<sup>1</sup> Per recupero totale o parziale si intende revoca totale del sostegno e recupero delle somme erogate

<sup>2</sup> Si applica solo in caso di mancato mantenimento del punteggio minimo e/o in caso si vada al di sotto del punteggio dell'ultimo beneficiario posizionato in graduatoria in posizione utile alla concessione del finanziamento

<sup>3</sup> Per "importo ammesso" si intende l'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
			parziale		modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024			
Rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali	Sostegno / Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale / recupero <sup>1</sup> totale	n.a.	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	100%		
Controlli e conservazione della documentazione	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero <sup>1</sup> totale	n.a.	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	100%		
Fornitura dati monitoraggio	Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto parziale / recupero <sup>1</sup> parziale	Importo ammesso <sup>2</sup>	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	n.a	n.a	1%
Realizzazione delle operazioni	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero <sup>1</sup> totale	n.a.	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	n.a.		
Stabilità delle operazioni	Ex post	Ex post	Recupero <sup>1</sup> totale o parziale	Importo ammesso <sup>2</sup>	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	**		
Mancata Comunicazione: 1. Indirizzo PEC o suo aggiornament o 2. Coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato / IBAN 3. Inizio lavori	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero <sup>1</sup> totale o parziale	Importo ammesso <sup>2</sup>	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	0,5%	1%	3%

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
<i>Mancata comunicazione variazioni nella posizione di beneficiario</i>	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale o parziale / recupero <sup>1</sup> totale o parziale	Importo ammesso <sup>2</sup>	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	0,5%	1%	3%

## 21. Ulteriori sanzioni specifiche

Descrizione Impegni e obblighi	tipo di inadempienza	momento verifica inadempienza	sanzione/ riduzione	cosa può fare il beneficiario	livello sanzione/ riduzione	domanda di sostegn0	domanda pagamento di acconto	domanda di pagamento saldo finale
consentire lo svolgimento dei controlli	<i>non collaborare per consentire alle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie lo svolgimento delle attività istruttorie e di controllo</i>	<i>ad ogni controllo</i>	<i>l'inadempienza comporta la revoca del contributo con restituzione somme ricevute maggiorate degli interessi legali</i>	<i>contraddittorio con il beneficiario</i>	<i>intero progetto</i>		<i>uod competente sulla base dell'esito del controllo</i>	<i>uod competente sulla base dell'esito dei controlli</i>
rispetto del progetto approvato in merito ai destinatari	<i>non corrispondenza tra i destinatari indicati in progetto e quelli riscontrati in attuazione</i>	<i>ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività</i>	<i>revoca dell'intero progetto e denuncia all'autorità competente</i>	<i>contraddittorio sulle contestazioni rilevate in sede di controlli</i>	<i>intero progetto</i>		<i>uod competente sulla base dell'esito del controllo</i>	<i>uod competente sulla base dell'esito dei controlli</i>
rispetto del progetto approvato in merito ai contenuti ed ai supporti	<i>non rispetto di quanto previsto nel progetto approvato</i>	<i>ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività</i>	<i>non riconoscimento della attività che dovrà essere recuperata e sanzione di importo pari al 5% del valore dell'attività (corso, consulenza)</i>	<i>contraddittorio sulle contestazioni rilevate in sede di controlli</i>	<i>Singola attività</i>		<i>uod competente sulla base dell'esito del controllo</i>	<i>uod competente sulla base dell'esito dei controlli</i>

<i>rispetto del progetto formativo approvato in merito agli staff tecnici/docenti</i>	<i>non rispetto dello staff tecnici/docenti presente nel progetto approvato</i>	<i>ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività</i>	<i>verifica se il docente/consulente è inserito nell'elenco oggetto di valutazione al tempo dell'inserimento nell'elenco regionale, in caso negativo si procede alla revoca. in caso positivo si procede al non riconoscimento della singola attività che dovrà essere ripetuta e sanzione di importo pari al 5% del valore dell'attività</i>	<i>contraddittorio sulle contestazioni rilevate in sede di controlli</i>	<i>Singola attività</i>		<i>uod competente sulla base dell'esito del controllo</i>	<i>uod competente sulla base dell'esito dei controlli</i>
<i>rispetto del progetto approvato in merito alla tipologia di supporti</i>	<i>non rispetto di quanto previsto nel progetto approvato</i>	<i>ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento dell'attività</i>	<i>non riconoscimento del costo per l'intera attività</i>	<i>contraddittorio sulle contestazioni rilevate in sede di controlli</i>	<i>Singola attività</i>		<i>uod competente sulla base dell'esito del controllo</i>	<i>uod competente sulla base dell'esito dei controlli</i>
<i>presidio attività</i>	<i>violazioni in merito alla corretta gestione della documentazione obbligatoria, come da linee guida, nella fase di attuazione delle attività</i>	<i>ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività</i>	<i>la prima volta che si verifica l'inadempienza sarà richiesto di sanare immediatamente e sanzione di importo pari al 5% del valore dell'attività. la seconda volta annullamento dell'attività che dovrà essere ripetuta</i>	<i>contraddittorio sulle contestazioni rilevate in sede di controlli</i>	<i>Singola attività</i>		<i>uod competente sulla base dell'esito del controllo</i>	<i>uod competente sulla base dell'esito dei controlli</i>

## 22. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni del CSR – paragrafo 19, cui si rinvia.

## 23. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa

vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile al seguente indirizzo:

[http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR\\_2023-2027/CSR-23-27.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html)

## **24. DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Comuni per gli interventi non SIGC approvate.

L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

## **25. ALLEGATI**

**Allegato A – repertorio delle attività di consulenza**

**Allegato B – catalogo delle competenze in agricoltura**

**Allegato C – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH01**

**Allegato D1 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03**

**Allegato D2 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03 – rilascio PAN**

**Allegato D3 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03 – rinnovo PAN**

**Allegato E – Dichiarazioni sostitutive**

**Allegato F – manifestazione di interesse per l'intervento SRH01**

**Allegato G1 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH03**

**Allegato G2 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH03 – corsi PAN**

**Allegato H – Tabella di concordanza attività di consulenza**



[Allegato I – Richiesta contributo - Corsi in agricoltura](#)

[Allegato J – Modello riepilogativo delle attività di consulenza](#)

[Allegato K – Elenco degli Allievi delle Attività di Formazione](#)